

DIRE 15:45 26-07-07

(LZ) REGIONE. OPPOSIZIONE: PINESCHI, ORA SI APRE CRISI POLITICA

(DIRE) Roma, 26 lug. - "Non si era mai raggiunto un tale livello di degrado istituzionale e politico: per la prima volta nella storia della Regione Lazio, il presidente del Consiglio, organo di garanzia per antonomasia, rientra nelle spartizioni con sommo spregio delle istituzioni. Le dimissioni di Pineschi, imposte dal Pd e dalla maggioranza, aprono una grave crisi politica della giunta e testimoniano lo scarso senso istituzionale di questa coalizione". Lo dichiarano, in una nota congiunta, i capigruppo e i consiglieri regionali della Cdl: Alfredo Pallone (Fi) con i consiglieri Stefano De Lillo, Romolo Del Balzo, Fabio Armeni, Gianni Sammarco; Antonio Cicchetti (An) con Bruno Prestagiovanni e i consiglieri Francesco Aracri, Francesco Lollobrigida, Tommaso Luzzi, Pietro Di Paolo, Luigi Celori, Erder Mazzocchi, Franco Fiorito; Massimiliano Maselli (Udc), Rodolfo Gigli, Aldo Forte, Angelo D'Ovidio, Augusto Pigliacelli; Vladimiro Rinaldi (Lista Storace); Fabio Desideri (Democrazia Cristiana per le Autonomie); Raffaele D'Ambrosio (Movimento per l'autonomia); Francesco Saponaro (Gruppo Misto) e Fabrizio Cirilli; Donato Robilotta (Socialisti Riformisti).

"Incapaci di identificare una strategia d'attacco ai problemi amministrativi- proseguono i consiglieri dell'opposizione- i gruppi di maggioranza sono chiusi nelle loro trincee, bloccati dal fuoco amico. Con questi atteggiamenti il centrosinistra si sta caricando giorno dopo giorno di una grave responsabilita': quella della crescente sfiducia dei cittadini nella politica e nelle istituzioni democratiche, cui essa con il suo lavoro dovrebbe dare forza e vita. Ci auguriamo che questa sospensione della democrazia e la mancanza di rispetto degli elettori e dell'assemblea che li rappresenta siano superati quanto prima nell'interesse generale della Regione Lazio e dei suoi cittadini".

(Com/Mel/ Dire)
15:45 26-07-07

NNNN